



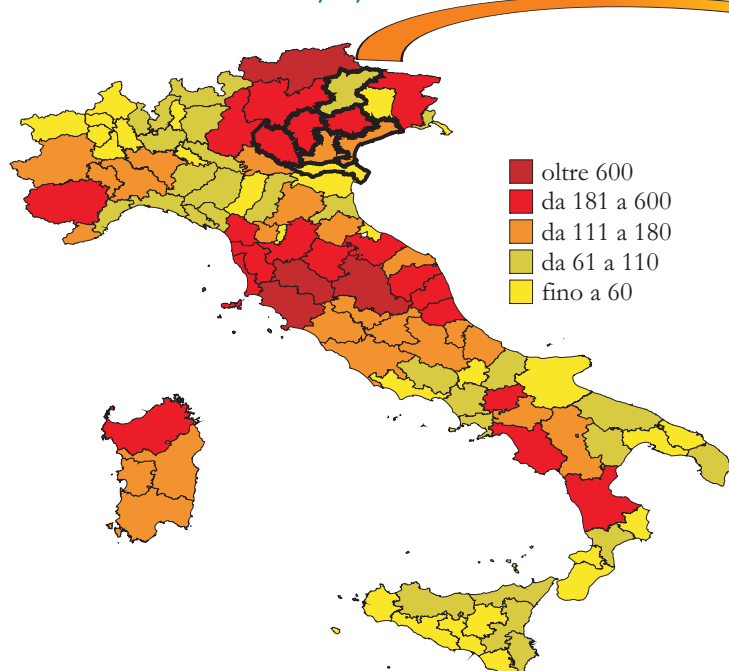
## L'OFFERTA AGRITURISTICA IN VENETO - ANNO 2007

L'opportunità migliore di vivere il territorio rurale nelle sue numerose varietà, e in tal senso riscoprire pienamente i sapori della terra e il contatto con la natura, trova nell'agriturismo la sua più concreta espressione. L'agriturismo si adatta in particolare alle persone che sanno apprezzare o che vogliono conoscere l'importanza di quel patrimonio di tradizione, d'arte e di sapori della cosiddetta "cultura contadina", ma rappresenta qualcosa di diverso e di più che un semplice "turismo di campagna", perché si fonda sull'azienda agricola, quale elemento vivo e funzionante di raccordo fra l'agriturista e l'ambiente che lo ospita.

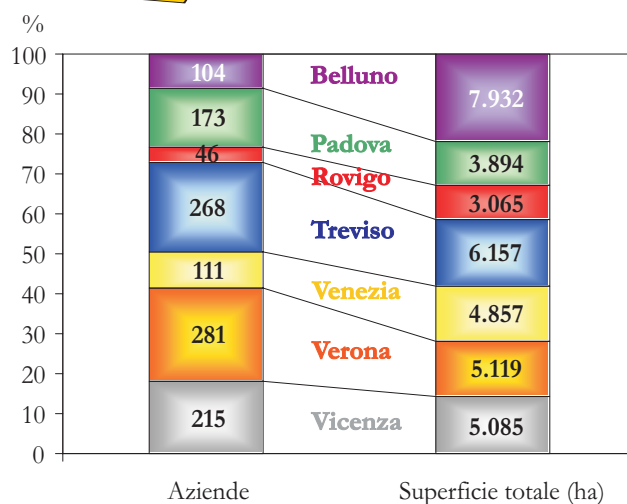
Requisito primario dell'agriturismo veneto è offrire ospitalità nell'azienda stessa, infatti l'azienda agrituristica è di fatto un'azienda agricola in piena attività che fornisce anche servizi di accoglienza per il turismo con l'utilizzo di strutture proprie e dei suoi prodotti. Negli agriturismi si possono gustare prodotti tipici che rispecchiano le tradizioni gastronomiche locali e pernottare in un ambiente accogliente, lontano dal caos dei grandi centri urbani.

In questi ultimi anni assistiamo alla continua crescita del settore, fenomeno in espansione e molto apprezzato dai turisti sia italiani che stranieri.

Aziende agrituristiche autorizzate per provincia italiana al 31/12/2007

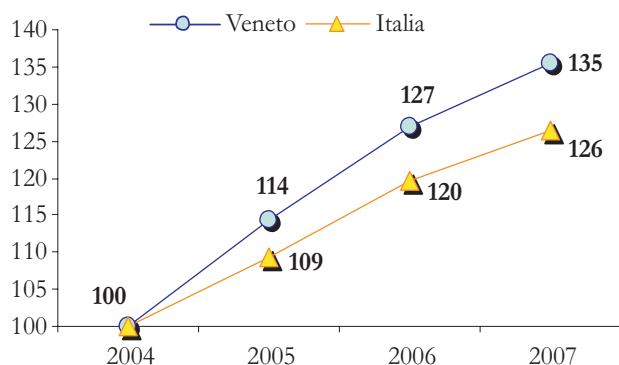


Aziende agrituristiche autorizzate al 31/12/2007 e relativa superficie totale per provincia. Veneto



Totale Veneto 1.198 36.108

Numero indice (\*) delle aziende agrituristiche autorizzate (anno base=2004). Veneto e Italia - Anni 2004:2007



(\*) Numero indice = (aziende anno t / aziende anno base) x 100

L'offerta agrituristica del Veneto, con 1.198 aziende nel 2007, rappresenta il 6,8% di quella nazionale, quota superata solo dalle due regioni in cui questa tipologia di offerta turistica è storicamente molto radicata: Toscana (22,4%) e Trentino Alto Adige (17,3%).

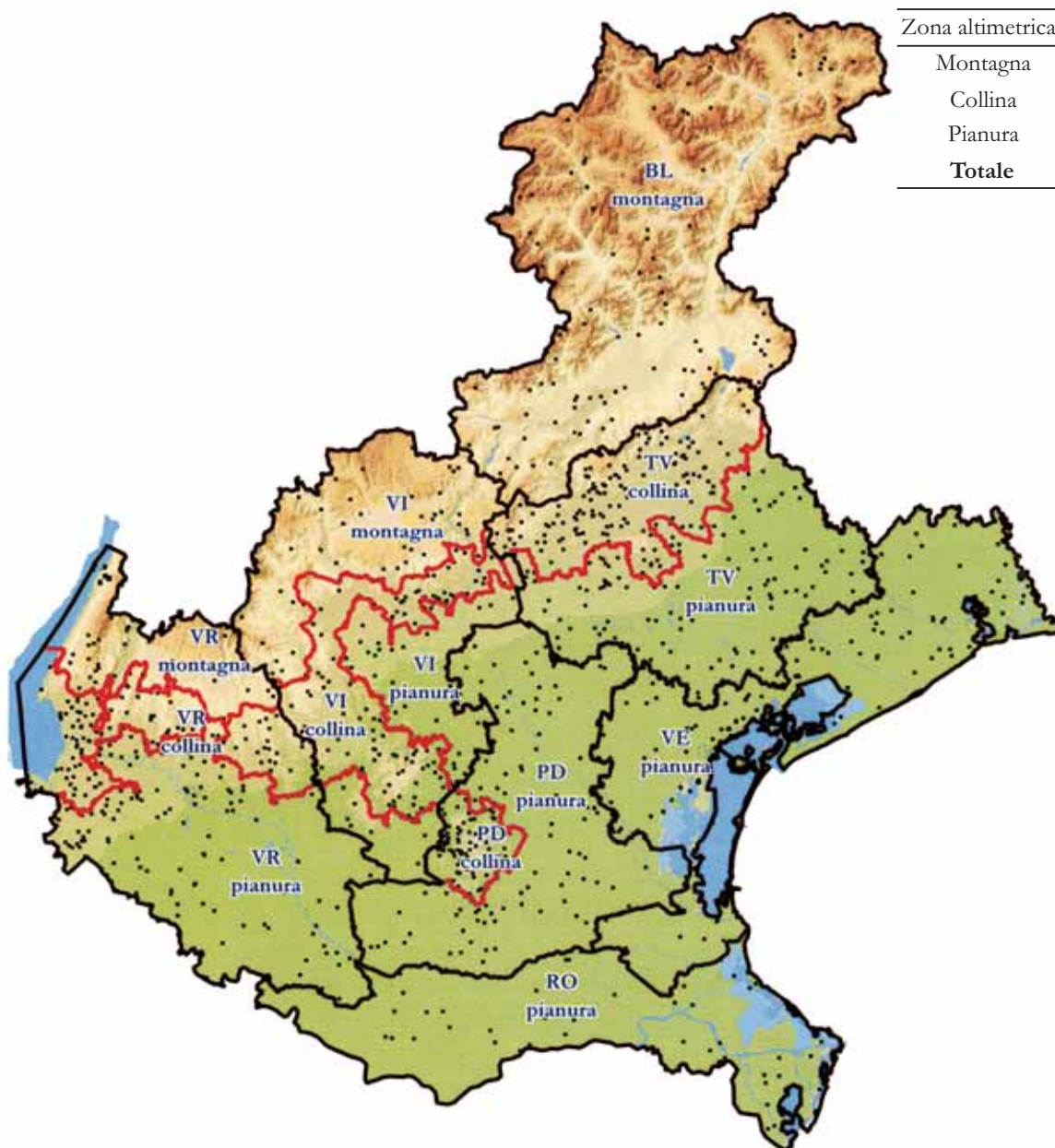
Nel corso degli ultimi quattro anni il numero di agriturismi cresce con un ritmo più elevato in Veneto rispetto all'Italia, grazie soprattutto ad un boom di nuove autorizzazioni avvenuto nel 2005 e nel 2006 (oltre 140 l'anno). Nell'ultimo anno analizzato si nota una flessione del numero di nuove autorizzazioni, poco più di 100, che però viene affiancato da un rallentamento anche delle cessazioni.

Le province che presentano più strutture agrituristiche sono Verona (23,5%), Treviso (22,4%), Vicenza (17,9%) e Padova (14,4%). Invece rispetto alla superficie delle aziende coinvolte è la provincia di Belluno a primeggiare con quasi 8.000 ettari.

## La localizzazione sul territorio

Aziende agrituristiche autorizzate al 31/12/2007 per comune, provincia e zona altimetrica. Veneto

Concentrazione delle aziende agrituristiche (per 100 Km<sup>2</sup>) secondo la zona altimetrica. Veneto



Zona altimetrica	Veneto	Italia
Montagna	3,6	17,4
Collina	17,1	13,9
Pianura	5,3	11,1
<b>Totale</b>	<b>6,5</b>	<b>14,4</b>

La maggior parte degli agriturismi si colloca in pianura (45,7%) e in collina (38,1%), solo il 16,2% è situato in montagna, mentre la più alta concentrazione di strutture è caratteristica delle zone collinari, con 17,1 agriturismi ogni 100 Km<sup>2</sup>. In particolar modo si evidenziano le colline di Soligo, del Montello e del Grappa, il Bassanese, i Colli Berici, i Colli Euganei e la Valpolicella. Rilevanti concentrazioni di strutture si individuano anche a Verona e nella zona del Lago di Garda, nel veneziano e nella Val Belluna.

Per quanto riguarda la forma di conduzione delle aziende agrituristiche venete è rilevante sottolineare che la presenza femminile sta aumentando negli anni, mantenendosi però al di sotto della media italiana. Nel 2007 il 27,7% delle aziende viene gestito da donne e solo la provincia di Vicenza con il 34,9% raggiunge il valore medio nazionale.

### Indicatori per provincia. Veneto - Anno 2007

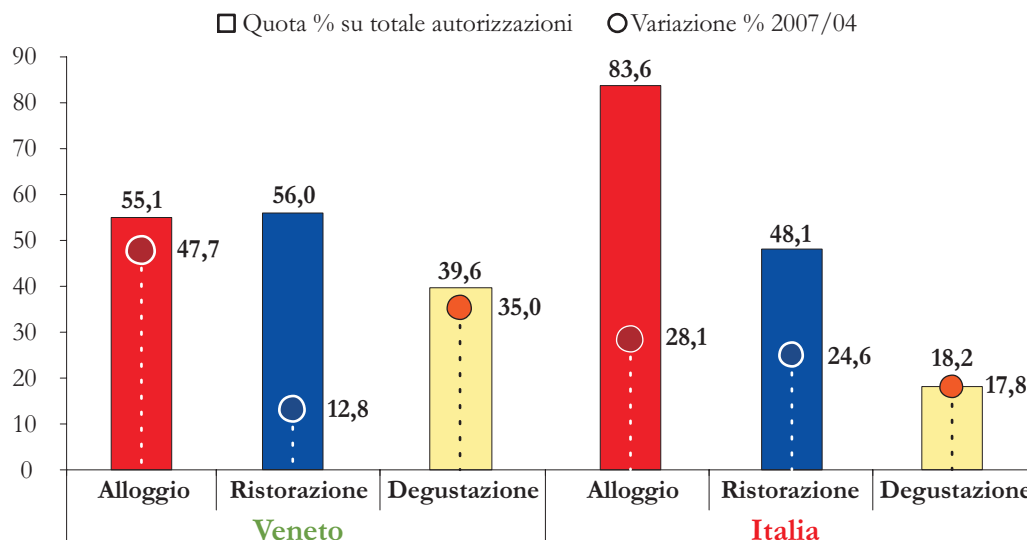
	Distribuzione percentuale degli agriturismi per zona altimetrica				Quota % di agriturismi sul totale delle aziende agricole	Indice di concentrazione (*)	Tasso di ricettività agrituristiche (**)	Quota % di conduttori di genere femminile
	Collina	Montagna	Pianura	Totale				
Belluno	0,0	100,0	0,0	100,0	2,0	2,8	2,7	27,9
Padova	42,8	0,0	57,2	100,0	0,5	8,1	0,8	23,1
Rovigo	0,0	0,0	100,0	100,0	0,6	2,6	2,1	26,1
Treviso	56,3	0,0	43,7	100,0	0,8	10,8	2,3	24,6
Venezia	0,0	0,0	100,0	100,0	0,8	4,5	0,9	28,8
Verona	42,3	13,5	44,1	100,0	1,3	9,0	3,3	27,8
Vicenza	52,1	24,2	23,7	100,0	0,8	7,9	1,5	34,9
<b>Veneto</b>	<b>38,1</b>	<b>16,2</b>	<b>45,7</b>	<b>100,0</b>	<b>0,8</b>	<b>6,5</b>	<b>1,8</b>	<b>27,7</b>

(\*) Indice di concentrazione = agriturismi per 100 km<sup>2</sup>

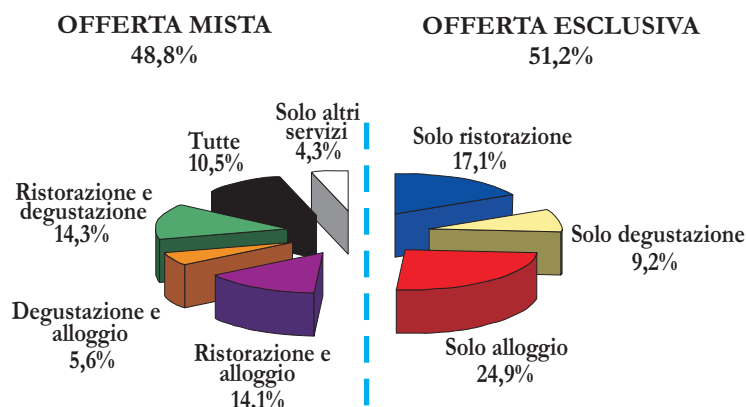
(\*\*) Tasso di ricettività = (posti letto / abitanti) × 1.000

## La specializzazione dell'offerta

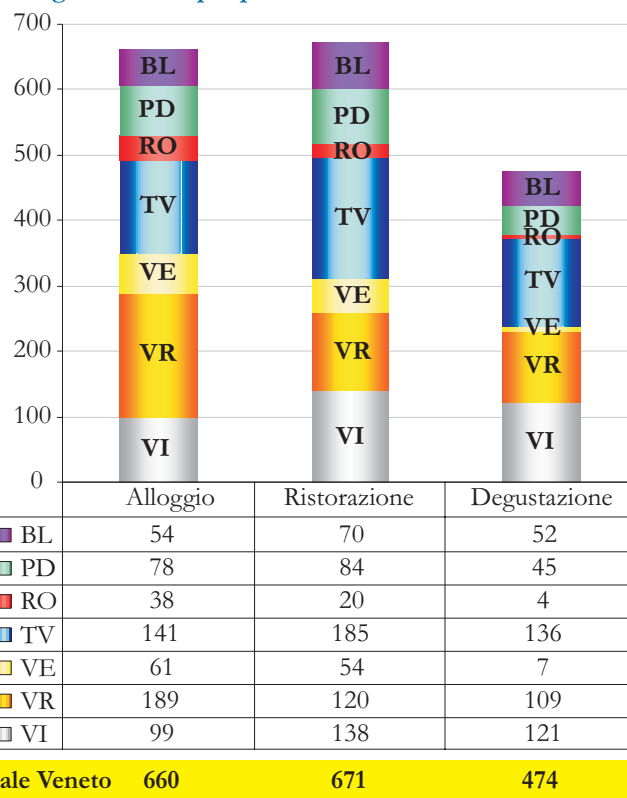
Autorizzazioni possedute dalle aziende agrituristiche.  
Quota % sul totale agriturismi al 31/12/2007 e variazioni % 2007/04 - Veneto e Italia



Aziende agrituristiche per specializzazione delle autorizzazioni.  
Veneto - Anno 2007



Principali autorizzazioni possedute dalle aziende agrituristiche per provincia. Veneto - Anno 2007



In Italia l'alloggio e la ristorazione costituiscono le principali attività agrituristiche svolte nel 2007 rispettivamente dall'83,6% e dal 48,1% degli agriturismi. Nel 18,2% dei casi l'offerta prevede in aggiunta o in alternativa la degustazione, cioè la somministrazione di prodotti agricoli e zootecnici direttamente utilizzabili, come latte o frutta, e/o di prodotti che necessitano di una prima trasformazione, come olio, vino e formaggi. Dal 2004 al 2007 l'incremento di aziende a livello nazionale ha riguardato in ugual misura tutte e tre le tipologie di ospitalità: ciascuna infatti è aumentata di circa il 20%. Nel territorio veneto, invece, si registra un aumento più sostenuto delle autorizzazioni all'alloggio (+47,7%), contro solo il 12,8% della ristorazione. Tali incrementi comportano un notevole recupero sul fronte del pernottamento, facendo raggiungere nel 2007 un sostanziale equilibrio nella tipologia di offerta proposta nella nostra regione: circa il 55% delle aziende agrituristiche offre alloggio, il 56% ristorazione e il 39,6% è autorizzata alla degustazione. Ciascun agriturismo può possedere più di un'autorizzazione, cosicché le 1.198 strutture venete presentano diverse combinazioni di servizi offerti. Una distinzione fatta solo in base alle tre principali autorizzazioni individua un'offerta specializzata in più della metà delle aziende (51,2%), e più precisamente il 24,9% offre solo alloggio, il 17,1% solo ristorazione e il 9,2% solo degustazione. A queste si affiancano molti agriturismi con un'offerta mista, il 10,5% fornisce addirittura un servizio completo alloggio/ristorazione/degustazione.

Nel complesso degli agriturismi veneti, i 671 che operano nella ristorazione totalizzano 36.798 posti a sedere, i quali rappresentano l'11,4% di quelli nazionali; 660 invece offrono, in alternativa o in aggiunta, la sistemazione in alloggi totalizzando 8.764 posti letto, circa il 76% in camere e il rimanente in abitazioni indipendenti, a questi si aggiungono 355 piazzole di sosta per il soggiorno all'aperto.

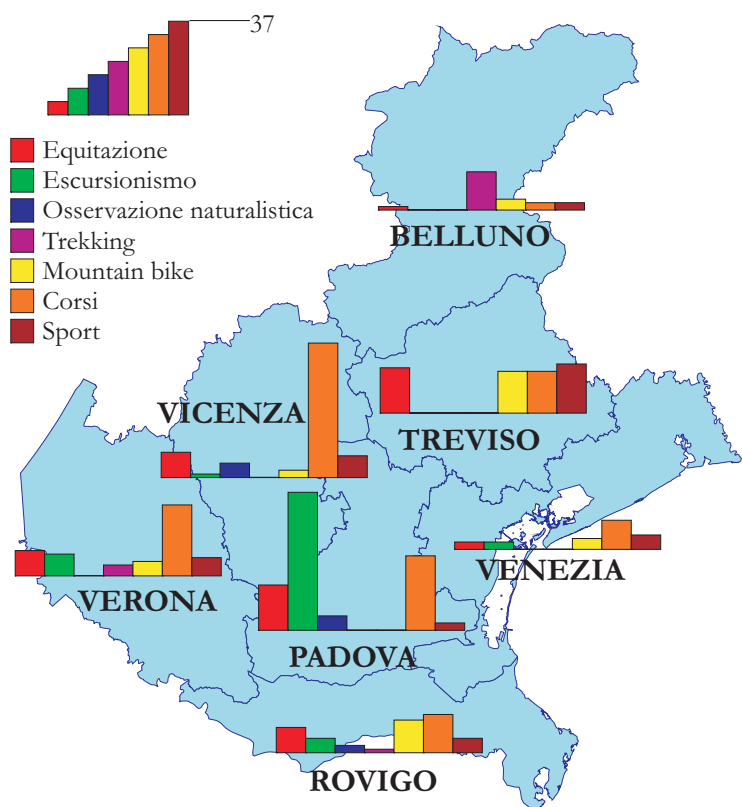
Se complessivamente in Veneto la provincia di Verona presenta il maggior numero di agriturismi, scendendo nel dettaglio delle tre autorizzazioni analizzate, permane ancora il primato del territorio scaligero per quanto riguarda l'offerta d'alloggio ma sul fronte della ristorazione e della degustazione è l'area trevigiana a presentare più attività agrituristiche, seguita dalla provincia di Vicenza.

Nel panorama della ricettività turistica della nostra regione, in cui fondamentale rimane il ruolo svolto dalle strutture tradizionali, si nota negli ultimi anni un incremento di notevole entità di clienti che scelgono l'agriturismo: negli agriturismi veneti in un solo anno, tra il 2006 e il 2007, si è registrato un aumento del 39,3% degli arrivi e del 17,7% delle presenze; tra gennaio e ottobre 2008, rispetto allo stesso periodo del 2007, gli incrementi sono stati del 20,9% per gli arrivi e del 18% per le presenze.

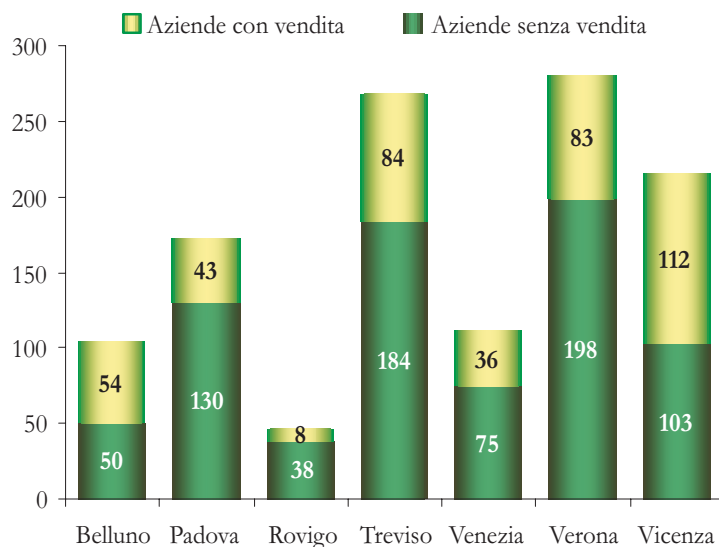


## ... oltre l'offerta tradizionale

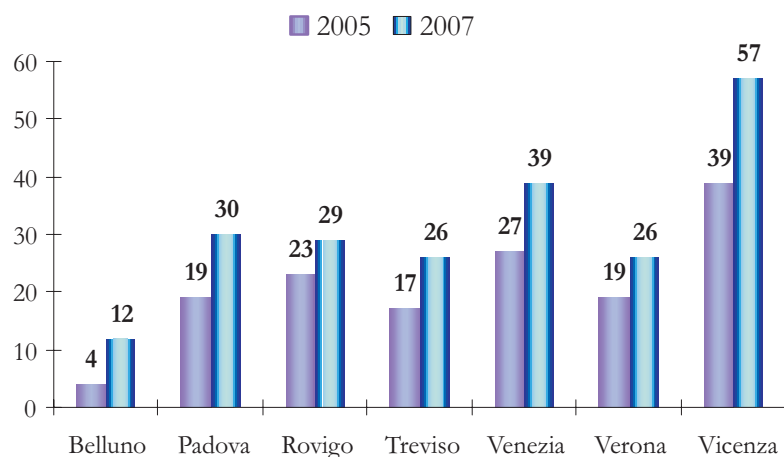
Servizi aggiuntivi offerti dagli agriturismi per provincia.  
Veneto - Anno 2007



Vendita di prodotti agricoli e/o alimentari di produzione  
dell'azienda agrituristica per provincia. Veneto - Anno 2007



Numero di fattorie didattiche per provincia.  
Veneto - Anni 2005 e 2007



Il 36,9% delle aziende agrituristiche venete è autorizzata all'esercizio di ulteriori attività rispetto alle tre tradizionalmente proposte, quali equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi, sport, attività ludiche, ecc. Tale quota è però inferiore al valore nazionale, che si attesta al 54,8% grazie all'apporto di un centro-sud molto propositivo.

Il 35,1% degli agriturismi del Veneto vende prodotti agricoli e/o alimentari di propria produzione. Quest'attività è diffusa soprattutto nelle provincie di Vicenza e di Belluno, dove coinvolge oltre la metà delle aziende.

Un'altra attività, alla quale si sono dedicate 219 delle nostre aziende agricole/agrituristiche nel 2007, prende origine dal progetto promosso dalla Regione Veneto "Fattorie Didattiche", nato nel 1999 nell'ambito di una campagna nazionale di educazione alimentare. Le aziende iscritte all'Elenco regionale delle fattorie didattiche (48% in più rispetto al 2005) svolgono attività mirate per la scuola, con la finalità di consolidare i legami dei ragazzi, e delle loro famiglie, con il proprio territorio, favorendo la conoscenza della produzione agricola e un rapporto non mediato con l'ambiente naturale, la tradizione e l'educazione alimentare ed ambientale. Le proposte sono tra le più varie e spaziano da percorsi didattici e laboratori, fino ad attività quali giochi all'aria aperta, passeggiate naturalistiche, centri estivi, cavalcate sul dorso di pony, riscoperta del dialetto, di proverbi e giochi delle generazioni passate, ecc. Il progetto rappresenta per il mondo della scuola un'opportunità di apprendimento nuova e insolita e per l'agricoltore un'occasione per valorizzare la propria attività e le proprie competenze.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat e Regione Veneto

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo [www.regione.veneto.it/statistica](http://www.regione.veneto.it/statistica).



**Direzione  
Sistema Statistico Regionale**

### Regione del Veneto

- Assessorato alle politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione e alle politiche istituzionali
- Segreteria generale della programmazione
- Direzione sistema statistico regionale

Rio del Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A

30123 Venezia

tel. 041/2792109 fax 041/2792099

e-mail: [statistica@regione.veneto.it](mailto:statistica@regione.veneto.it)

<http://www.regione.veneto.it/statistica>

### Direzione Sistema Statistico Regionale

Coordinamento: Maria Teresa Coronella

Responsabile progetto analisi e testi: Daniela Targa

Realizzazione: Elena Santi

Responsabile progetto editoriale e diffusione: Andrea Fosco

Impaginazione: Massimo Zuin